

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 6 giugno 2024, n. 490

DD.MM. 15/9/2021, 15/04/2022 e 12/04/2023. Fondo per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito. Approvazione Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse per la costituzione di un Elenco di strutture per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito. Ritiro AD n. 481 del 03/06/2024 e riproposizione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Sezione Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la Determinazione n. 9 del 4/03/2022 del Dipartimento Personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2022 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Angela Di Domenico;

- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la L.R. del 29 Dicembre 2023, N.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;
- Vista la L.R. del 29 Dicembre 2023, N.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Richiamate:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

- la legge 21 aprile 2011, n. 62, recante “Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori” ha introdotto nuovi istituti volti a favorire il rapporto tra madre e figlio minore, nel corso del processo penale e durante l’esecuzione della pena (case famiglia protette, istituti di custodia attenuata e possibilità di visita al minore infermo);
- il decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013 ha definito le caratteristiche tipologiche delle case-famiglia protette previste dall’art. 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” ed, in particolare, l’articolo 1, comma 322, istituisce nello stato di previsione del Ministero della giustizia un fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di contribuire all’accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito in case-famiglia protette, ai sensi dell’articolo 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, e in case-alloggio per l’accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino;
- il comma 323 della predetta legge prevede che la ripartizione fra le regioni delle risorse del fondo di cui al comma 322 avviene con un decreto da adottare, entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge, dal Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, secondo criteri e modalità fissati dallo stesso decreto, anche al fine di rispettare il limite di spesa massima fissato al comma 322;
- il D.M. 15 settembre 2021 - Ripartizioni tra le regioni del fondo istituito al fine di contribuire all’accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito in case-famiglia protette e in case-alloggio per l’accoglienza residenziale dei nuclei mamma- bambino, in particolare:
- all’art. 1 ripartisce il fondo istituito ai sensi dell’art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178, tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo gli importi riportati nella tabella di cui all’Allegato 1 dello stesso Decreto;
- all’art. 2 stabilisce che per ciascuno degli anni 2021 e 2022, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono alla Direzione generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria una relazione dettagliata sulle iniziative avviate da ciascuna regione;
- all’art. 3 prevede che con decreto del Direttore generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria, adottato entro il 15 aprile di ciascuno degli anni 2022 e 2023, le risorse che costituiscono la relativa dotazione annuale del fondo istituito dall’art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono ripartite tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano

secondo i criteri indicati nello stesso articolo.

Dato atto che:

- con D.M. 15/09/2021 è stato assegnato a Regione Puglia, uno stanziamento di € 112.983,77 euro per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2021;
- le predette risorse sono state liquidate in favore della Regione Puglia ed incassate a valere sul capitolo E2142100 con reversale n. 135642/2021 (accertamento 6021115287);
- con D.M. 12/04/2023 è stato assegnato a Regione Puglia uno stanziamento di € 70.741,69 euro per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2023.

Considerato che con Deliberazione n. 1584 del 20-11-2023, pubblicata sul BURP n. 109 del 11-12-2023 ad oggetto "DD.MM. 15/9/2021, 15/04/2022 e 12/04/2023. Fondo per l'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito. Approvazione Criteri utilizzo del Fondo e Schema Protocollo. Applicazione Avanzo di Amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.", la Giunta Regionale:

- ha approvato, nei limiti delle risorse assegnate a Regione Puglia, i seguenti criteri di utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 322 della L. n. 178/2020:
 - a) sostegno dei costi, fino ad esaurimento delle risorse, relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate, mediante il rimborso di quelli già sostenuti per le accoglienze effettuate dal 2021 (data di decorrenza del Fondo di cui all'articolo 1, comma 322 della legge 30 dicembre 2020, n. 178), o da sostenere dai Comuni, a valere sulle proprie risorse di bilancio;
 - b) sostegno di percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie;
- ha previsto la costituzione di un apposito Elenco di strutture valutate idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, da individuare, in considerazione delle unità di offerta presenti nel territorio regionale, mediante apposito Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per coerenza tipologica e funzionale, tra le comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), autorizzate e/o accreditate ai sensi della L.R. 19/2006 e ss.mm.ii. gestite da Enti del Terzo Settore;
- al fine di poter implementare le azioni programmate, ha previsto di consolidare la già fruttuosa collaborazione con gli organi della Giustizia e con ANCI, dotandosi di un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, la Direzione regionale del Provveditorato dell'amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), la Direzione dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e la Basilicata (U.I.E.P.E.), la Direzione del Centro giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata (C.G.M.) e l'ANCI Puglia il cui schema ha approvato con la medesima deliberazione;
- ha demandato alla Sezione Inclusione Sociale Attiva l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse nonché tutti gli atti gestionali conseguenti al deliberato.

Richiamato il proprio AD n. 481 del 03 giugno 2024 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazione di Interesse di cui all'Allegato A e relativa modulistica di cui all'Allegato B e C, come parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento, finalizzato alla costituzione di un Elenco di strutture idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito.

Considerato che nel suddetto Allegato A, al punto 1 dell'art. 4 "Termini e modalità di presentazione dell'istanza" è stato indicato per mero errore materiale l'indirizzo di posta elettronica certificata politichefamiliari.regioneapugliaec.rupar.puglia.it in luogo di politichefamiliari.regioneapuglia@pec.rupar.puglia.it.

Rilevato che il predetto Atto non è stato pubblicato sul BURP e che, pertanto, non sono decorsi i termini per la presentazione delle domande.

Ritenuto, pertanto, di ritirare la propria determinazione n. 481 del 03/06/2024, e di procedere con il presente atto all'approvazione del corretto Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazione di Interesse di cui all'Allegato A e relativa modulistica di cui all'Allegato B e C, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla costituzione di un Elenco di strutture idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. 1584 del 20-11-2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di **prendere atto** di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **ritirare**, per le motivazioni esposte in narrativa a cui si fa espresso rinvio, la propria determinazione n. 481 del 03/06/2024;
3. di **approvare** il corretto Avviso Pubblico per l'acquisizione di Manifestazione di Interesse di cui all'Allegato A e relativa modulistica di cui all'Allegato B e C, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla costituzione di un Elenco di strutture idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito;
4. di **fissare**, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda a partire dal giorno della pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, ed entro 30 giorni dalla stessa data;
5. di **nominare** la funzionaria dott.ssa Maddalena Mandola, Responsabile del Procedimento;
6. Il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 17 pagine, incluso l'Allegato A e relativa modulistica e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
- viene redatto in forma integrale, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare

7. di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00533 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Politiche Familiari
Maddalena Mandola

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

**ALLEGATO A**

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse finalizzato alla costituzione di un Elenco di enti gestori di comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), per l'accoglienza extra-carceraria di genitori detenuti con figli al seguito. Decreto Ministero della Giustizia 15/9/2021, 15/04/2022 e 12/04/2023.

SOMMARIO

Premessa.....	2
Art.1 – Finalità e oggetto.....	2
Art. 2 – Destinatari.....	3
Art.3 - Requisiti e modalità di partecipazione.....	3
Art. 4 - Termine e modalità di presentazione dell'istanza.....	3
Art. 5 - Condizioni di inammissibilità/esclusione.....	4
Art. 6 –Istruttoria delle istanze di iscrizione e pubblicazione dell'Elenco.....	4
Art. 8 – Impegni dell'Ente.....	5
Art. 9 - Verifiche e controlli.....	5
Art. 10 - Clausola di salvaguardia.....	5
Art. 11 - Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..	5
Art. 12 - Trattamento dei dati personali.....	5

Premessa

La legge 21 aprile 2011, n. 62, recante “Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori” ha introdotto nuovi istituti volti a favorire il rapporto tra madre e figlio minore, nel corso del processo penale e durante l'esecuzione della pena (case famiglia protette, istituti di custodia attenuata e possibilità di visita al minore infermo).

Il decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013 ha definito le caratteristiche tipologiche delle case-famiglia protette previste dall'art. 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62.

In relazione a ciò, la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” ed, in particolare, l'articolo 1, comma 322, istituisce nello stato di previsione del Ministero della giustizia un fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito in case-famiglia protette, ai sensi dell'articolo 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino.

Per le finalità di cui sopra, è stato destinato a Regione Puglia, con D.M. 15/09/2021 uno stanziamento di € 112.983,77 euro per l'anno 2021 e con DM 12/04/2023 uno stanziamento di € 70.741,69 euro per l'anno 2023.

La Giunta Regionale con Del. G.R. n. 1584 del 20-11-2023, pubblicata sul BURP n. 109 del 11-12-2023, nel prendere atto dell'assegnazione delle suddette risorse, ha avviato la sperimentazione di percorsi di accoglienza di genitori detenuti con figli in strutture extracarcerarie, deliberando di impiegare le risorse per il:

- ✓ sostegno dei costi, fino ad esaurimento delle risorse, relativi alle rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extra-carcerarie deputate, mediante il rimborso di quelli già sostenuti per le accoglienze effettuate dal 2021, data di decorrenza del Fondo di cui all'articolo 1, comma 322 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, o da sostenere dai Comuni, a valere sulle proprie risorse di bilancio

Con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale ha previsto la costituzione di un apposito Elenco di strutture valutate idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, da individuare, in considerazione delle unità di offerta presenti nel territorio regionale, mediante apposito Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, per coerenza tipologica e funzionale, tra le comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), autorizzate e/o accreditate ai sensi della L.R. 19/2006 e ss.mm.ii. gestite da Enti del Terzo Settore.

Tanto premesso, la Regione Puglia indice il seguente Avviso Pubblico.

Art.1 – Finalità e oggetto

1. Con il presente Avviso si intende creare un Elenco di strutture residenziali idonee e disponibili ad accogliere, secondo le modalità definite dalle Autorità Giudiziarie competenti, genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.
2. L'intervento di collocamento nelle strutture di cui al presente Avviso ha l'obiettivo di evitare la presenza di bambini in carcere nonché di garantire un'adeguata tutela della genitorialità e dell'infanzia consentendo nelle ipotesi previste dalla normativa vigente di espiare la propria pena in strutture extracarcerarie.
3. Considerata l'assenza, nella Regione Puglia, di case protette in possesso dei requisiti indicati nel decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013, recante le caratteristiche tipologiche delle case famiglia protette previste dall'art. 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62 e tenuto conto della sperimentality dell'iniziativa, al fine di costituire il predetto Elenco, si intende acquisire la manifestazione di interesse di

enti gestori di strutture residenziali dedicate all'accoglienza di gestanti e madri con figli a carico, ubicate sul territorio regionale, regolarmente autorizzate al funzionamento in conformità alla rispettiva normativa regionale pugliese, idonee ad accogliere genitori sottoposti a provvedimento penale dell'Autorità Giudiziaria con figli al seguito e a collaborare con il CGM, il PRAP, l'UIEPE e con i competenti Servizi Sociali territorialmente competenti nell'esecuzione delle misure penali disposte.

Art. 2 – Destinatari

1. Le azioni di cui al presente Avviso, di natura sperimentale, sono destinate a genitori detenuti con figli al seguito, per i quali gli organi dell'Amministrazione della Giustizia dispongano una collocazione extra-carceraria, ai sensi della normativa vigente.

Art.3 - Requisiti e modalità di partecipazione

1. Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, aventi sede legale e/o operativa sul territorio regionale pugliese, gestori di comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), regolarmente autorizzate ai sensi dell'art. 49 della L.R. 19/2006 dal Comune o Ambito Territoriale Sociale competente e iscritte nel Registro Regionale ai sensi dell'art. 53 della L.R. 19/2006 da almeno 1 anno, in regola con i requisiti comuni e specifici (strutturali e organizzativi) previsti dalla normativa regionale di riferimento.
2. Gli Enti del Terzo Settore, indicati all'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) della Regione Puglia, ovvero iscrizione in fase di perfezionamento ai sensi del D.Lgs n. 117/2017 e del D.M. n. 106/2020 al momento della pubblicazione sul BURP del presente Avviso;
 - b) iscrizione alla C.C.I.A.A., in albi e nei registri qualora previsti con legge;
 - c) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - d) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seg. D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - e) scrupolosa osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 39/2014 avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia infantile;
 - d) applicazione nei confronti dei lavoratori di condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;
 - e) posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
3. Ai fini dell'iscrizione all'Elenco i sopra elencati requisiti devono essere tutti presenti, nessuno escluso. Regione Puglia potrà verificare in qualunque momento il possesso dei requisiti e l'osservanza degli obblighi assunti, mediante acquisizione di ulteriore documentazione e/o sopralluoghi in loco.
4. Il venir meno di uno dei requisiti determina la cancellazione dall'Elenco.

Art. 4 - Termine e modalità di presentazione dell'istanza

1. Ai fini della partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente dovrà far pervenire **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso nel BURP**, pena l'inammissibilità della proposta, esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: politichefamiliari.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it, con indicazione nell'oggetto della seguente dicitura: **"Manifestazione di interesse per l'accoglienza extra-carceraria di genitori detenuti con figli al seguito. Decreto Ministero della Giustizia del 15 settembre 2021."**, la seguente documentazione, in formato pdf, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante:
 - **Allegato B - Istanza di partecipazione** sottoscritta digitalmente o con firma autografa (in tal caso corredata dal documento d'identità del Legale Rappresentante), ove saranno indicati:
 - breve descrizione delle eventuali esperienze pregresse dell'Ente di collaborazioni

realizzate o in essere con l'Autorità Giudiziaria in ambito di accoglienza genitore detenuto-figlio;

- elenco delle strutture presso le quali si potranno attivare le accoglienze, specificando il numero di nuclei accoglibili di genitori detenuti con figli in contemporanea e le caratteristiche dell'accoglienza;
- per ciascuna struttura, la denominazione, la tipologia ed estremi del provvedimento autorizzativo;

- **Allegato C – Informativa Privacy**

2. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del soggetto proponente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, l'istanza non pervenga all'indirizzo di destinazione completo di tutta la documentazione allegata richiesta.
3. La presentazione di Manifestazione di Interesse da parte degli enti gestori costituisce espressa accettazione di quanto stabilito nel presente Avviso.

Art. 5 - Condizioni di inammissibilità/esclusione

1. Saranno considerate inammissibili ed escluse dall'elenco regionale le istanze:
 - a) pervenute all'Amministrazione regionale al di fuori dei termini indicati nell'art. 4 del presente Avviso;
 - b) pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui all'Art. 4 del presente Avviso.
 - c) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati di cui all'Art. 3 e/o privi dei requisiti indicati;
 - d) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 4 del presente Avviso.

Art. 6 –Istruttoria delle istanze di iscrizione e pubblicazione dell'Elenco

1. L'istruttoria delle richieste di iscrizione nell'Elenco è eseguita dal Responsabile del Procedimento ed è finalizzata alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata e della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal presente Avviso.
2. Al termine della fase istruttoria, la struttura regionale competente stilerà un Elenco da trasmettersi poi al PRAP, all'UIEPE e al CGM.
3. L'Elenco, approvato con apposito provvedimento della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, sarà pubblicato sul sito internet regionale, www.regioneuglia.it, della Regione Puglia con valore di notifica a tutti i richiedenti.

Art. 7 –Validità dell'Elenco

1. La validità dell'Elenco è di durata biennale, rinnovabile fino a un massimo di tre anni, e decorre a far data dall'approvazione dello stesso. Dopo 18 mesi si procederà all'aggiornamento del primo elenco.
2. I soggetti che saranno inseriti nell'Elenco sono da intendersi disponibili all'accoglienza dei nuclei genitore con bambini al seguito, secondo l'effettiva disponibilità dei posti nelle strutture elencate e la compatibilità con le ospiti già accolte, elementi che saranno verificati caso per caso secondo quanto disposto dalle Autorità competenti rispetto a ciascun nucleo e rimarranno nell'elenco fatto salvo l'esito positivo della verifica della permanenza dei requisiti.
3. Gli enti gestori di comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii) iscritti nell'Elenco sono tenuti ad aggiornare la loro iscrizione ogni volta che le informazioni inserite necessitano di modifica o integrazione, comunicando a Regione Puglia tempestivamente ogni variazione dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni rilasciate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ai fini dell'iscrizione.
4. L'iscrizione all'Elenco decade automaticamente in conseguenza di fallimento, liquidazione o cessazione di attività o per gravi inadempienze e/o documentati motivi.
5. L'iscrizione nell'Elenco non comporta alcun vincolo né giuridico né economico avente tale atto natura meramente ricognitiva.

6. A seguito della definizione dell'elenco di strutture idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con bambini, Regione Puglia potrà provvedere esclusivamente al rimborso, direttamente ai comuni competenti, di quota parte o di tutte le rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso le strutture extracarcerarie presenti nell'elenco, fino alla concorrenza delle risorse rese disponibili dal Ministero della Giustizia con i DD.MM 15/09/2021 e 12/04/2023.

Art. 8 – Impegni dell'Ente

Nell'esecuzione del provvedimento di collocamento presso la struttura l'Ente si impegna a:

1. garantire l'osservanza delle prescrizioni impartite dall'Autorità Giudiziaria competente;
2. fornire adeguata assistenza sanitaria e tutti i necessari interventi specialistici;
3. effettuare il trattamento dei dati personali in conformità alla normativa sulla privacy ed ai principi in materia di riservatezza, avendo cura di provvedere ad una adeguata custodia delle informazioni e alla consegna di ogni documentazione al servizio inviante al momento della dimissione;
4. segnalare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria competente e ai Servizi competenti, le assenze a vario titolo del genitore detenuto con figlio/i dalla struttura (permessi, ricoveri, etc.);
5. provvedere anche alla segnalazione alle Forze dell'Ordine Locali, alla Polizia Ferroviaria se presente, all'Autorità Giudiziaria competente e ai Servizi competenti in caso di allontanamento arbitrario del genitore detenuto con figlio/i dalla struttura;
6. segnalare immediatamente ogni eventuale criticità inerente lo svolgimento della misura di accoglienza per una valutazione congiunta al fine di definire gli interventi da attuare.

Art. 9 - Verifiche e controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli rispetto alle dichiarazioni rese ai fini dell'iscrizione.
2. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto dei requisiti di accesso alla partecipazione al presente Avviso, la Regione procederà alla cancellazione dall'Elenco dell'Ente, riservandosi l'adozione di misure conseguenti al riscontro di dichiarazioni mendaci da parte dell'istante rese in violazione del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10 - Clausola di salvaguardia

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possono vantare diritti nei confronti della Regione Puglia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Art. 11 - Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Sezione inclusione Sociale Attiva – Servizio Minori, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri - Via Gentile 52 – 70126 BARI

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Mandola Maddalena – Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri, e-mail: m.mandola@regione.puglia.it

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che Regione Puglia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai richiedenti. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

All'uopo, si offre la seguente informativa:

- ✓ Il titolare del trattamento dati è Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona della Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteria@regionepuglia.it.
- ✓ Il Responsabile della protezione dei dati (“RDP”) è contattabile inviando una mail all’indirizzo rdp@regione.puglia.it.

L'informativa completa, resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 679/2016, è allegata alla modulistica del presente avviso.(All. C)



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO B - ISTANZA DI CANDIDATURA

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse finalizzato alla costituzione di un Elenco di enti gestori di comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, (artt. 74 e 75 R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii), per l'accoglienza extra-carceraria di genitori detenuti con figli al seguito. Decreto Ministero della Giustizia 15/9/2021, 15/04/2022 e 12/04/2023.

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a(Prov.)il.....

residente a

in Via n. c.a.p.

CF.....

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente denominato

avente sede legale in.....

via.....n.....CAP.....Provincia.....

Tel., PEC mail

posizione INPS..... INAILe CCNL applicato.....

C.F., P.I.V.A.....

Tipologia ente (vedi art. 2 Allegato A)

MANIFESTA L'INTERESSE

all'inserimento in un apposito Elenco di strutture idonee per l'accoglienza di genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto d.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

a pena di esclusione, all'atto della presentazione della domanda:

- a) di essere iscritto al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) con provvedimento n., ovvero di essere in fase di iscrizione al RUNTS, giusta domanda di iscrizione del.....;
- b) di essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito Territoriale sociale di con determinazione n.del
- c) di essere iscritto nel Registro Regionale ai sensi dell'art. 53 della L.R. 19/2006, in regola con i requisiti comuni e specifici (strutturali e organizzativi) previsti dalla normativa regionale di riferimento, con determinazione n.del
- d) di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A./registro/albo (specificare):
- e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla normativa vigente che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- f) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seg. D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- g) di osservare quanto previsto dal D.lgs. 39/2014 avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia infantile;
- h) di applicare nei confronti dei lavoratori di condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi

- territoriali sottoscritti, nonché rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;
- i) di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);

DICHIARA, INFINE:

- Il seguente nominativo del referente
- e-mail del referente.....
- numero di telefono del referente.....

Si allega alla presente:

- Informativa per il trattamento dei dati sottoscritta (All. C)

SEZIONE 1 – PRESENTAZIONE DELL'ENTE

(Breve descrizione delle eventuali esperienze pregresse dell'Ente di collaborazioni realizzate o in essere con l'Autorità Giudiziaria in ambito di accoglienza genitore detenuto-figlio/i)

.....

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURA (aggiungere sezioni per ogni struttura)

- Denominazione struttura
- Provincia
- Tipologia ed estremi del provvedimento autorizzativo
- Tipologia ed estremi del provvedimento di iscrizione al Registro Regionale
- Numero di nuclei genitori detenuti con figli accoglibili contemporaneamente:.....
- Retta giornaliera applicata:.....
- Caratteristiche dell'accoglienza (servizi offerti, modalità organizzative per l'erogazione dei servizi essenziali):.....

Allega infine:

- **copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità (in caso di sottoscrizione autografa);**

Data,

Firma del Legale Rappresentante dell'Ente

**Allegato C****Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 del Reg.(UE) n. 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Puglia, – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona della Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

4. Responsabili del trattamento

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Inclusione Sociale Attiva è la Dirigente della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e mail: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale della Regione Puglia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- ✓ svolgimento di funzioni istituzionali inerenti la presente procedura finalizzata alla costituzione di un Elenco di strutture residenziali idonee e disponibili ad accogliere, secondo le modalità definite dalle Autorità giudiziarie competenti, genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. I Suoi dati personali sono trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

8. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

10. Periodo di conservazione

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità);
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: politichefamiliari.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6.

Il mancato conferimento comporterà *l'impossibilità di iscriversi ad* un Elenco di strutture residenziali idonee e disponibili ad accogliere, secondo le modalità definite dalle Autorità giudiziarie competenti, genitori detenuti con figli al seguito da mettere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria

Ho letto l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n 679/2016

Firma dell'interessato/a _____